



delle amministrazioni pubbliche (-31,3% e -32,3%) e delle istituzioni pubbliche senza scopo di lucro al servizio delle famiglie (-8% e -0,3%).

Torino, per contro, registra in crescita i depositi delle famiglie (pari a 26.408 milioni di euro a fine giugno 2012; +2,8% rispetto ai primi tre mesi del 2012 e +2,7% nei confronti di fine dicembre 2011) e quelli delle società non finanziarie (+4,2% e +3,3%).

Non si arresta la crescita delle sofferenze bancarie: a fine marzo 2012 (ultimo dato disponibile) in provincia di Torino ammontavano a 2.304 milioni di euro, con un aumento del 33,8% nei confronti dello stesso periodo dell'anno precedente e +3,8% rispetto a fine dicembre 2011. Il rapporto tra sofferenze e impieghi sale dal 3,35% di fine marzo 2011 a 4,25% dello stesso periodo del 2012.

A fine giugno 2012 il tasso d'interesse applicato sullo scoperto dei conti correnti bancari in provincia di Torino era pari al 6,57%, in crescita rispetto a quello dello stesso intervallo dello scorso anno (5,83%). Il tasso attivo praticato alle società finanziarie risultava pari al 7,85% (un punto maggiore rispetto a quello praticato a fine giugno 2011), mentre quello praticato alle famiglie consumatrici era pari a 5,47%-6,03% nel secondo trimestre dello scorso anno.



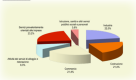
CRESCONO I FALLIMENTI DELLE IMPRESE TORINESI NEL SECONDO TRIMESTRE 2012

Durante il periodo aprile - giugno 2012 le dichiarazioni di fallimento in provincia di Torino sono state 185, con un incremento rispetto al primo trimestre dell'anno del 18% (54 dichiarazioni in più in valore assoluto) e del 33,5% nei confronti del corrispondente trimestre dell'anno precedente. In particolare, le statistiche evidenziano con cadenza mensile dalla Camera di commercio di Torino evidenziando che il numero maggiore di fallimenti ha riguardato i settori dell'industria manifatturiera (il 32% con un incremento del +18,4% rispetto al secondo trimestre del 2011), dei servizi alle imprese (il 33,3% con un aumento del +4,4%), dell'edilizia e del commercio (insiemi il 21,4%).

Il 80,5% dei fallimenti ha riguardato le società (-11,8%) e il 19,5% le imprese individuali, che manifestano un incremento del 33,3% rispetto ai primi sei mesi del 2011.

Fallimenti in provincia di Torino nei settori di attività, I semestre 2012

Fonte: I



FCMSE - Camera di commercio di Torino

